

VENERDÌ I RAGAZZI DELLA SCUOLA DELLA TORRE-GARIBALDI PRESENTANO "IL VIAGGIO SOGNATO"

# Una piccola grande orchestra conquista "La storia in piazza"

Giovani musicisti e attori da Chiavari al Palazzo Ducale di Genova

## L'EVENTO

PAOLA PASTORELLI

**CHIAVARI.** Quarantotto musicisti (divisi nelle cinque sezioni: clarinetto, flauto traverso, chitarra, pianoforte e percussioni) e otto attori. È la formazione della piccola grande orchestra, con voci narranti, della scuola media Della Torre-Garibaldi, che venerdì inaugurerà, insieme a personaggi del calibro di Moni Ovadia e Marc Augé, la terza edizione di "La storia in piazza". Il festival, di respiro internazionale, interamente dedicato alla storia nelle sue mille sfaccettature si svolgerà a Genova dal 29 marzo al 1° aprile, nella splendida cornice di Palazzo Ducale. Da diverse settimane i ragazzi, magistralmente orchestrati dagli insegnanti Mauro Luca Bellinzona (clarinetto e direzione), Maura Bruzzone (flauto), Caterina Picasso (pianoforte) e Gabriella Solari (chitarra e parti recitate), si stanno preparando all'evento, riunendosi oltre l'orario scolastico canonico, con grande professionalità, pur in un clima gioioso e divertito. Dopo "La nascita delle nazioni" (2010) e "L'invenzione della guerra" (2011) il filo rosso che collegherà tutti gli interventi di questa terza edizione sarà "Popoli in movimento" ovvero una condizione che, come spiegano gli stessi organizzatori, «Nella storia umana non rappresenta l'eccezione ma la regola».

E così, partendo da questa considerazione di base e facendo riferimento soprattutto ai flussi migratori che fra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento videro proprio gli italiani mettersi in viaggio per cercar fortuna nel Nuovo Mondo, la compagine artistica della scuola chiavarese si è messa al lavoro, dando corpo a uno spettacolo, che già dalle prove si preannuncia suggestivo e ricco di spunti di riflessione. Otto personaggi si alterneranno ai brani musicali, tratti dal repertorio di indimenticabili colonne sonore di Ennio Morricone, da *Mission a C'era una volta in America*, da *La leggenda del pianista sull'oceano* a *C'era una volta il West*, soltanto per fare alcuni esempi. Speranza, Storia e Ricordo insieme a Francesco Castiglia (detto Frank Costello), Nicola Sacco, Rodolfo Guglielmi (in arte Rodolfo Valentino), Angela Man-

gini e Antonio Giuffra saranno i diversi tasselli di questo caleidoscopico spettacolo che andrà in scena nel Salone del Maggior Consiglio (alle ore 14.30) e che intende dimostrare, come pronuncia Ricordo, che «Chiunque passa lascia un segno tra le pieghe del tempo e nessuno viene dimenticato». Intense e significative alcune battute di Storia e Speranza: «Milioni di storie individuali uniche e irripetibili. Di uomini e donne, italiani e europei, che hanno solcato un mare sconosciuto per trovarvi una vita degna (...) Un tempo eravamo noi italiani a migrare, a inseguire un sogno. Oggi sono altri popoli a farlo (...) noi siamo diventati gli ospiti che li devono accogliere nella propria casa».

E proprio con l'intento di dare voce e volto anche a quei personaggi che non hanno propriamente "fatto la storia" ma che a modo loro rappresentano i molteplici esiti che le migrazioni hanno avuto, accanto a Rodolfo Valentino, l'emigrante che ha trovato fama e successo, c'è Angela Mangini, che è stata forzatamente rimpatriata dopo aver contratto una tubercolosi che la farà morire in giovane età; accanto a Nicola Sacco diventato insieme al compagno di sventura Bartolomeo Vanzetti, icona del sopruso e dell'ingiustizia subita, parla Frank Costello che del sopruso e della sopraffa-

zione ha fatto uno stile di vita e prende posto azzucato a loro Antonio Giuffra, che non rinuncerà alle sue radici e porterà a casa "la fortuna" necessaria a costruire il piccolo regno sognato: una casa e un terreno coltivati sino a tarda età. Destini incrociati dagli esiti differenti, che fanno riflettere sulle migrazioni attuali, semplificate a entità informi, a presenza minacciosa, senza nome e senza cuore, sogni e identità.

I ragazzi della scuola media danno un bello spettacolo di maturità artistica e culturale, che costituisce un'autentica risorsa da sfruttare ed è proprio per questo che lo spettacolo "Il viaggio sognato", che verrà presentato in anteprima a Genova, verrà replicato per il pubblico del Tigullio il 24 aprile a Sestri Levante, sulla terrazza del convento dell'Annunziata e il 1° giugno a Chiavari, in una sede ancora non definita, anche se non c'è alcun dubbio, che nessun altro luogo se non l'Auditorium di San Francesco, sarebbe la location più appropriata ad ospitare l'orchestra scolastica cittadina.

paola.pastorelli@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I musicisti della scuola Della Torre-Garibaldi di Chiavari durante una prova con il maestro Mauro Luca Bellinzona**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.